

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Redatta in forma semplificata secondo il modello

"ALLEGATO C" al D.M. 26 aprile 2013 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12:

anno 2009 n.1395

anno 2010 n.1390

anno 2011 n.1422

anno 2012 n.1454

anno 2013 n.1461

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Sig.ra FERRARIS CAROLINA

Assessori:

SIG. CALOGERO BONGIOVANNI

SIG. MICHELE VIESTI

SIG.RA GIUSEPPINA VIGLONGO

SIG.PIERFRANCO BALOSSINO (nominato in data 11/04/2011)

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente ===

Consiglieri:

SIG. CALOGERO BONGIOVANNI

SIG. MICHELE VIESTI

SIG.RA GIUSEPPINA VIGLONGO

SIG. PIERFRANCO BALOSSINO

SIG. ALESSANDRO OLMO

SIG. MARCO FRANCIA

SIG. RA RAMONA LABBRICCIOSA

SIG. MIRKO CROVA

SIG. RA FRANCESCA OLMO

SIG. ANTONIO DE LISO

SIG. PASCHE' PIERO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:=====

Segretario: dall'anno 2009 al mese di aprile 2011 il servizio era in convenzione con i Comuni di Costanzana Pertengo Stroppiana – dal mese di aprile 2011 al mese di ottobre 2011 il servizio era effettuato da Segretari a scavalco –dal mese di novembre 2011 a tutto 2013 e a tutt'oggi, il servizio è in convenzione con i comuni di Desana e Rive)

Numero dirigenti:=====

Numero posizioni organizzative: N. 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) N.4

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Il Comune di Asigliano Vercellese **NON** è attualmente commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: il Comune di Asigliano Vercellese **NON** ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Nel periodo di mandato ha sempre chiuso i propri bilanci realizzando un avanzo di amministrazione.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

a) servizio gestione del personale: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità del Segretario Comunale, con il supporto di un operatore economico esterno per la elaborazione dei cedolini paga e per altri adempimenti amministrativi, senza presentare particolari criticità. Il servizio è ora pronto di essere gestito in forma associata con i Comuni di Desana, Rive e Tricerro a seguito della sottoscrizione, in data 14 febbraio 2014, di una convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo che prevede, fra l'altro, la costituzione di un servizio unico "gestione del personale". La convenzione, a sua volta, è aperta alla successiva adesione di ulteriori Comuni dell'area, in particolare Lignana, Prarolo e Ronsecco;

b) servizio affari generali: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità del Segretario Comunale, senza presentare particolari criticità. Il servizio è ora procinto di essere gestito in forma associata con i Comuni di Desana, Rive e Tricerro a seguito della sottoscrizione, in data 14 febbraio 2014, di una convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo che prevede, fra l'altro, la costituzione di un servizio unico "affari generali e controlli interni". La convenzione, a sua volta, è aperta alla successiva adesione di ulteriori Comuni dell'area, in particolare Lignana, Prarolo e Ronsecco;

c) servizio di controllo di gestione: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità del Responsabile del Servizio Finanziario e del Segretario Comunale. Nel corso del mandato si è proceduto ad adeguare progressivamente la procedura di controllo di gestione, anche disciplinandola nel Regolamento dei controlli interni e modificando il Regolamento di contabilità e il Regolamento di organizzazione dei servizi. Il servizio è ora procinto di essere gestito in forma associata con i Comuni di Desana, Rive e Tricerro a seguito della sottoscrizione, in data 14 febbraio 2014, di una convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo che prevede, fra l'altro, la costituzione di un servizio unico "affari generali e controlli interni". La convenzione, a sua volta, è aperta alla successiva adesione di ulteriori Comuni dell'area, in particolare Lignana, Prarolo e Ronsecco;

d) servizi anagrafici, elettorali, di stato civile, leva militare e statistici: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio, senza presentare particolari criticità;

e) servizi culturali, sportivi, turistici e del tempo libero: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio, senza presentare particolari criticità;

f) servizi cimiteriali: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio, senza presentare particolari criticità;

g) servizi socio/assistenziali: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito in forma associata nell'ambito di un'apposita convenzione con la Città di Vercelli, cui è stato delegato l'esercizio della funzione, e con numerosi altri Comuni della Provincia. In tale ambito, fra l'altro, un assistente sociale dipendente della Città di Vercelli presta attività di sportello al pubblico presso il Municipio di Asigliano con cadenza periodica. E' prevista la figura di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio per la gestione dei rapporti con la Città di Vercelli e per la gestione amministrativa dei trasferimenti alle persone fisiche, per ragioni socio-assistenziali, disposti sulla base di quanto previsto da un apposito Regolamento comunale e su proposta dell'assistente sociale;

h) servizio sportello al cittadino: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio, senza presentare particolari criticità;

i) servizio finanziario: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile del Servizio Finanziario. Nel corso del mandato è stato necessario affrontare importanti cambiamenti nel contesto esterno – da ultimo l'ingresso del Comune nel patto di stabilità – che hanno messo alla prova il servizio, il quale peraltro è riuscito ad assorbirli senza particolari criticità. Il servizio è ora procinto di essere gestito in forma associata con i Comuni di Desana, Rive e Tricerro a seguito della sottoscrizione, in data 14 febbraio 2014, di una convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di organizzazione generale

dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo che prevede, fra l'altro, la costituzione di un servizio unico "gestione finanziaria e contabile". La convenzione, a sua volta, è aperta alla successiva adesione di ulteriori Comuni dell'area, in particolare Lignana, Prarolo e Ronsecco;

l) servizio tributario: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio, e con il supporto di un operatore economico esterno per la gestione e l'aggiornamento continuo delle banche dati ICI, IMU, TARSU e TARES sia per il sostegno alle fasi di accertamento e riscossione gestite in forma diretta dall'amministrazione. Pur in un contesto di grande fluidità della normativa, che ha impegnato severamente il servizio, la gestione non ha mai mostrato particolari criticità essendosi sempre conseguito un buon tasso di riscossione dei tributi comunali;

m) servizio urbanistica: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito sotto la responsabilità di un professionista esterno, nominato su base annuale. Si è proceduto ad adeguare la procedura di individuazione del Responsabile, modificando il Regolamento di organizzazione dei servizi e istituendo una procedura selettiva, a seguito della quale si è proceduto ai sensi dell'art. 110, c. 2, del TUEL. Il servizio è ora procinto di essere gestito in forma associata con i Comuni di Lignana, Desana, Rive e Tricerro a seguito della sottoscrizione, in data 14 febbraio 2014, di una convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale che prevede, fra l'altro, la costituzione di un "ufficio comune dell'urbanistica, dell'edilizia e del catasto". La convenzione, a sua volta, è aperta alla successiva adesione di ulteriori Comuni dell'area, in particolare Prarolo e Ronsecco;

n) servizio edilizia pubblica e privata: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito sotto la responsabilità di un professionista esterno, nominato su base annuale. Si è proceduto ad adeguare la procedura di individuazione del Responsabile, modificando il Regolamento di organizzazione dei servizi e istituendo una procedura selettiva, a seguito della quale si è proceduto ai sensi dell'art. 110, c. 2, del TUEL. Il servizio è ora procinto di essere gestito in forma associata con i Comuni di Lignana, Desana, Rive e Tricerro a seguito della sottoscrizione, in data 14 febbraio 2014, di una convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale che prevede, fra l'altro, la costituzione di un "ufficio comune dell'urbanistica, dell'edilizia e del catasto". La convenzione, a sua volta, è aperta alla successiva adesione di ulteriori Comuni dell'area, in particolare Prarolo e Ronsecco;

o) servizio lavori pubblici e manutenzione del patrimonio: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio. E' stata costituita con i Comuni di Desana e Rive una centrale unica di committenza, su base convenzionale e ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006, per la gestione in forma associata dei procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture tramite delega ai servizi comunali istituiti presso i Comuni associati o agli uffici comuni costituiti convenzionalmente tra i medesimi Comuni. Le modalità operative della centrale unica di committenza sono regolate dalla convenzione istitutiva e dagli ulteriori atti degli organi da essa previsti;

p) servizio viabilità e circolazione stradale: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio, senza presentare particolari criticità;

q) servizio protezione civile: il servizio, nel corso del mandato, è stato dapprima gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio e, a partire dal 27 dicembre 2012, gestito in forma associata con l'Unione di Comuni Co.Ser. e con altri sei Comuni dell'area della "Bassa Vercellese". L'Unione Co.Ser. svolge le funzioni di Ente capo convenzione;

r) servizio sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità del Segretario Comunale, che a partire dal 2012 ha assunto le funzioni di Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 80/2008, e con il supporto di operatori economici esterni individuati per ricoprire il ruolo di R.S.P.P. e di Medico competente. A partire dal 2013 R.S.P.P. e Medico competente sono stati nominati previa procedura selettiva esperita tramite la centrale di committenza istituita con i Comuni di Desana e Rive, assumendo la stessa funzione anche in tali Comuni. La forma di gestione del servizio non ha presentato particolari criticità;

s) servizio tutela ambientale: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio, senza presentare particolari criticità. Il servizio di gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti è svolto in forma associata obbligatoria, tramite il consorzio Co.Ve.Va.R.;

t) servizi scolastici ed edilizia scolastica: i servizi scolastici, nel corso del mandato, sono stati dapprima gestiti internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio e, a partire dal 4 settembre 2012, gestiti in forma associata con i Comuni di Desana e Rive sulla base di un'apposita convenzione, poi rinnovata in data 14 febbraio 2014. Sempre a partire dal 4 settembre 2012 l'ufficio si occupa anche di edilizia scolastica, prima di competenza del servizio lavori pubblici e manutenzione del patrimonio. La convenzione prevede la costituzione di un ufficio comune dell'edilizia scolastica e dei servizi scolastici, effettivamente istituito tramite distacco parziale di dipendenti in forza ai tre Comuni convenzionati, ed è aperta alla successiva adesione di altri Comuni dell'area, in particolare Lignana, Prarolo, Ronsecco e Tricerro. Il Responsabile dell'ufficio comune è un dipendente del Comune di Asigliano, e la gestione associata del servizio non presenta profili di particolare criticità;

u) polizia locale: il servizio, nel corso del mandato, è stato dapprima gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di agente di polizia locale e Responsabile di servizio. A partire dal 4 settembre 2012 e fino al 1 gennaio 2014 il servizio è stato gestito in forma associata con i Comuni di Desana e Rive sulla base di un'apposita convenzione, che prevedeva la costituzione di un ufficio comune di polizia locale, istituito tramite distacco parziale di dipendenti in forza ai tre Comuni convenzionati. Lo stesso ufficio si occupava anche del S.U.A.P. – si veda il punto successivo. A partire dal 1 gennaio 2014 il servizio è gestito in forma associata sulla base di una nuova convenzione con l'Unione dei Comuni tra Sture e Po e con i Comuni di Desana, Rive e Tricerro. La gestione associata del servizio, che si svolge con l'utilizzo di tre agenti di polizia locale in forza all'Unione capo convenzione e di ulteriore personale in forza ai Comuni convenzionati, non presenta profili di particolare criticità;

v) S.U.A.P.: il servizio, nel corso del mandato, è stato dapprima gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio e il supporto esterno della Camera di Commercio di Vercelli per l'organizzazione della piattaforma informatica. A partire dal 4 settembre 2012 il servizio è gestito in forma associata con i Comuni di Desana e Rive sulla base di un'apposita convenzione che includeva il servizio nelle competenze dell'ufficio comune di polizia locale. Dal 14 febbraio 2014 è in vigore una nuova convenzione, sempre con i Comuni di Desana e Rive, che prevede la costituzione di un ufficio comune del S.U.A.P. Il Responsabile dell'ufficio comune è un dipendente del Comune di Asigliano.

1 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi nell'anno 2009 è stato ZERO e nell'anno 2013 n.2

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato **NON** sono state apportate modifiche allo statuto.

Sono stati approvati i seguenti regolamenti:

ANNO 2009

- Regolamento contributi rifacimento facciate abitazioni - Approvato con delibera C.C. n.29 del 30/9/2009

ANNO 2010

- Regolamento spese in economia – Approvato con delibera C.C. n.17 del 14/07/2010.
- Regolamento disciplina Videosorveglianza – Approvato con delibera C.C. n.18 del 14/7/2010

ANNO 2012

- Regolamento I.M.U. - Approvato con delibera C.C. n.3 del 30/11/2012
- Regolamento gestione rifiuti Co.Ve. Var – Approvato con delibera C.C. n.15 del 30/11/2012
- Regolamento contributi alle Associazioni – Approvato con delibera C.C. n.29 del 27/9/2012
- Regolamento organizzazione servizi comunali - Approvato con delibera G.M.n.48 del 17/5/2012

ANNO 2013

- Regolamento TARES - Approvato con delibera C.C. n. 9 del 30/4/2013
- Regolamento controlli interni – Approvato con delibera n.2 del 07/02/2013
- Regolamento trasporto infermi – Approvato con delibera C.C. n.28 del 26/9/2013

Sono stati modificati i seguenti Regolamenti:

ANNO 2009

- Modifica regolamento edilizio art.2-3-16 – Approvato con delibera C.C.n. 28 del 30/9/2009

ANNO 2012

- Modifica regolamento organizzazione servizi comunali – Approvato con delibera G.M. n.70 del 04/09/2012

ANNO 2013

- Modifica regolamento contabilità – Approvato con delibera C.C. n.3 del 7/2/2013
- Modifica Regolamento I.M.U. – Approvato con delibera C.C. n.4 del 07/02/2013
- Modifica Regolamento contabilità – Approvato con delibera C.C. n.7 del 30/4/2013

- Modifica Regolamento TARES – Approvato con delibera C.C. n.30 del 13/11/2013
- Modifica regolamento I.M.U – Approvato con delibera C.C. n.34 del 28/11/2013

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,50 per mille	5,50 per mille	5,50 per mille	3,50 per mille	3,50 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	200 + 50 per figlio	200 + 50 per figlio
Altri immobili	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	8,50 per mille	8,50 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-----	-----	-----	1,00 per mille	1,00 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione	NO	NO	NO	NO	NO

aliquote					
----------	--	--	--	--	--

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	75,77%	91,33%	91,17%	97,29%	100
Costo del servizio procapite	83,73	69,06	100,91	90,92	133,47

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Regolamento comunale sui controlli interni, approvato nel corso del 2013, prevede che il sistema integrato dei controlli interni sia articolato in:

a) *controllo di gestione*: verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. La disciplina relativa integra e modifica il Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 196, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. – T.U.E.L.;

b) *controllo di regolarità amministrativa*: garantisce la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

c) *controllo di regolarità contabile*: garantisce la regolarità contabile degli atti. La disciplina relativa integra e modifica il Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. – T.U.E.L.;

d) *controllo sugli equilibri finanziari*: garantisce il mantenimento degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa. La disciplina relativa integra e modifica il Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 147 quinquies, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. – T.U.E.L.;

e) *valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico*: verifica la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti in un'ottica di medio termine.

Il Regolamento prevede altresì che il Comune, nell'ambito del più ampio processo di convenzionamento delle funzioni fondamentali in corso alla data di adozione del regolamento stesso, possa istituire uffici unici con gli altri enti locali con cui condivide o condividerà la gestione delle funzioni stesse allo scopo di effettuare i controlli interni sugli organi intercomunali cui sono o saranno devolute tali funzioni, secondo quanto previsto dall'art. 147, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Il servizio di controllo interno è ora procinto di essere gestito in forma associata con i Comuni di Desana, Rive e Tricerro a seguito della sottoscrizione, in data 14 febbraio 2014, di una convenzione per

la gestione in forma associata della funzione fondamentale di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo che prevede, fra l'altro, la costituzione di un servizio unico "affari generali e controlli interni". La convenzione, a sua volta, è aperta alla successiva adesione di ulteriori Comuni dell'area, in particolare Lignana, Prarolo e Ronsecco.

A oggi, sono soggetti del controllo interno:

- a) il Segretario Comunale;
- b) il Responsabile del servizio finanziario;
- c) i Responsabili dei servizi;
- d) il Nucleo di valutazione;
- e) il Revisore dei conti;
- f) il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale.

Nel rispetto del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo e funzioni gestionali, ai soggetti di cui alle lettere a) – e), è garantita la necessaria autonomia ed indipendenza.

3.1.1 Controllo di gestione

Personale

La dotazione organica non è stata modificata in corso di mandato, come emerge dal seguente prospetto

DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2009

N.1 D/4 RESPONSABILE SERV. FINANZIARIO E TRIBUTI

N.1 D/3 RESPONSABILE SERV TECNICO MANUTENTIVO VIGILANZA

N.1 C/2 ADDETTO VIABILITA' ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE

N.1 B/4 ADDETTO MANUTENZ VERDE NECROFORO

DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2013

N.1 D/4 RESPONSABILE SERV. FINANZIARIO E TRIBUTI

N.1 D/3 RESPONSABILE SERV TECNICO MANUTENTIVO VIGILANZA

N.1 C/2 ADDETTO VIABILITA' ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE

N.1 B/4 ADDETTO MANUTENZ VERDE NECROFORO

Nel corso del mandato non si sono verificate nuove assunzioni se non un passaggio per mobilità da altro Comune in sostituzione per il decesso di un dipendente nell'anno 2009.

Gli obiettivi di riorganizzazione del personale sono strettamente connessi al procedere del convenzionamento delle funzioni fondamentali con altri Comuni ed Enti locali della stessa area geografica, attivato con decisione a partire dal 2012, per i quali si rimanda alla precedente sezione 1.6.

Lavori pubblici effettuati nel corso del mandato:

ANNO 2009

FINITURA MURAGLIONE	€ 3850,00
GIOCHI PER PARCO GIOCHI	€ 6146,87

SISTEMAZIONE V.LE ALBERATO	€ 9216,00
TETTO SCUOLA	€ 10800,00
LAVORI SISTEM VIA PIAVE	€ 1176,00
LAVORI VIA G. ITALIA	€ 2664,00
TINTEGGIATURA IMMOBILI	€ 6280,00
MESSA IN SICUREZZA LOCULI	€ 1176,00
MANUTENZIONE AREE VERDI	€ 6242,40
<u>ANNO 2010</u>	
SISTEMAZIONE AREA CIMITERIALE	€ 3655,66
SISTEMAZ ROGGIA MOLINARA	€ 2832,00
SISTEM COPRISPIGOLI SCUOLE	€ 1185,00
ASFALTATURA P.ZZA V. VENETO	€ 15489,60
SEGNALETICA ORIZZONTALE	€ 1200,00
TINTEGGIATURA CANCELLI CIMITERO	€ 900,00
<u>ANNO 2011</u>	
ILLUM P.ZZA V. VENETO	€ 32112,00
POSIZ PENNONI BANDIERE	€ 2700,00
RIFACIM BASE MONUMENTO CADUTI	€ 1380,00
SPURGO CAVO LAMPORO	€ 3000,00
RIMOZ RIFIUTI AREA GAVAZZA	€ 4200,00
POSIZ GHIAIA AREA CIMITERO	€ 5760,00
SMALTIM MATER DIETRO CIMITERO	€ 3360,00
ASFALTATURA VIA 4 NOVEMBRE	€ 9343,50
ASFALT VIE TRAVERSE VIA MARCONI	€ 2514,35
SISTEM FOGNATURA VIA PORTA	€ 3077,52
SISTEM COLOMBARI	€ 1140,00
TINTEGGIATURA SCUOLA	€ 1920,00
TINTEGGIATURA UFFICI	€ 1368,00
SISTEM AMBULATORIO	€ 4840,00
COPERTURA COLOMBARI	€ 1310,86
MANUTENZ VERDE PUBBLICO	€ 7473,48
COSTRUZIONE NUOVI LOCULI	€ 100000,00

ANNO 2012

RIFACIMENTO VIA MARCONI	€ 77000,00
ILLUMINAZ V.LE VITTORIA	€ 16049,00
ABBATTIMENTO PIANTE	€ 10285,00
SISTEM RISCALDAM S.MARTA	€ 4785,00
SISTEM PORTICO CIMITERO	€ 11000,00
PIANTUMAZ ALBERI	€ 6914,93
TINTEGG AMBULATORIO	€ 1246,30
TINTEGG S. MARTA	€ 3388,00
PULIZIA RAMAGLIE PARCO	€ 1512,50
MANUTENZ COLONNA PARCO E PARATOIA	€ 3630,00
PIANTUMAZ V.LE VITTORIA	€ 4000,00
ACQUISTO PIANTE V.LE VITTORIA	€ 3918,20
TINTEGG RECINZIONE PARCO	€ 4598,00
TINTEGG MURO CIMITERO	€ 5021,50
SISTEM FOGNAT CASA ATC	€ 2942,50
IMPIANTO CLIMATIZZ UFFICI	€ 8228,00
CORNICIONI SCUOLE	€ 1650,00
TINTEGG SCUOLE	€ 18700,00
ASFALTAT DAVANTI CIMITERO	€ 2640,00

ANNO 2013

ASFALTATURA V.LE VITTORIA	€ 16895,89
ASFALTATURA VIE SECONDARIE	€ 19020,00
POSA CARTELLONISTICA	€ 2429,44
PIANTE V.LE GARIBALDI	€ 7150,00
PULIZIA DIETRO CIMITERO	€ 2840,11
RIPARAZ COLOMBARI	€ 1197,90
SMALTIM RIFIUTI VIA COSTANZANA	€ 2373,92
SISTEM MARCIAPIEDI VIA MARCONI	€ 8239,00
SEGNALETICA VIA MARCONI	€ 1210,00
POSIZ DISSUASORI VIA MARCONI	€ 2464,00
SISTEM AREA DIETRO CIMITERO	€ 3242,35

ILLUM VIA MARCONI

€ 52000,00

DISTRIB ACQUA

€ 16000,00

Gestione del territorio:

In media i tempi per il rilascio delle concessioni edilizie relative ai permessi di costruire è di giorni 60.

Immediato il rilascio per le DIA e le SCIA.

ANNO 2009

N.31 D.I.A.

N.28 PERMESSI DI COSTRUIRE

ANNO 2010

N.41 D.I.A.

N.13 PERMESSI DI COSTRUIRE

N.19 SCIA

ANNO 2011

N.23 D.I.A.

N.19 PERMESSI DI COSTRUIRE

N.23 SCIA

ANNO 2012

N.7 D.I.A.

N.18 PERMESSI DI COSTRUIRE

N.21 SCIA

ANNO 2013

N.5 D.I.A.

N.11 PERMESSI DI COSTRUIRE

N.21 SCIA

Istruzione pubblica:

Il comune è sede di Istituto Comprensivo.

Nel corso del mandato si è cercato di migliorare sempre più il servizio mensa nelle scuole migliorandone la qualità. Si è cercato inoltre di offrire più servizi possibili agli alunni e alle famiglie quali per esempio il pre e dopo scuola e il centro estivo. Tali servizi hanno avuto riscontro con un numero maggiore di iscrizioni nel corso degli anni. Già dall'inizio del mandato e a tutt'oggi il comune consegna tutti gli anni n.6 borse di studio comunali agli alunni delle scuole superiori meritevoli.

Ciclo dei rifiuti:

All'inizio del mandato la raccolta differenziata era limitata al vetro, pile e farmaci scaduti nonché carta, cartone e plastica mediante cassonetti stradali.

Dal 2012 il servizio di smaltimento rifiuti viene svolto tramite il C.O.VE.VA.R., con le modalità di raccolta porta a porta. La raccolta differenziata viene effettuata porta a porta per l'umido, la plastica, la carta, il vetro e l'alluminio, e il verde. Pile e farmaci e materiali pericolosi vengono raccolti periodicamente tramite appositi cassoni. Per i rifiuti ingombranti è in atto una convenzione per la quale possono essere portati direttamente dai residenti presso un centro di raccolta sul territorio del comune di Vercelli.

Sociale:

Il servizio socio assistenziale è gestito in convenzione con il Comune di Vercelli ed è garantita la presenza di un assistente sociale ogni quindici giorni presso gli uffici comunali. Nel corso del mandato sono stati elargiti diversi contributi a sostegno delle famiglie in difficoltà segnalati con relazioni da parte degli assistenti sociali.

Turismo:

Il Comune non presenta particolari attrattive turistiche tuttavia nel corso del mandato si è cercato di valorizzare le particolarità locali. Inoltre di particolare importanza nel mese di maggio vi è la Festa Patronale nella quale vi è la famosa "Corsa dei buoi" e la Mostra mercato agricoltura per la valorizzazione del nostro territorio. Nel corso del mandato si è cercato di migliorare e incrementare sempre più tale iniziativa e ciò ha avuto riscontro nella sempre più grande affluenza di pubblico.

3.1.2. Valutazione delle performance

La valutazione delle performance avviene sulla base di quanto previsto dal Regolamento di organizzazione dei servizi, approvato nel corso del 2012 e conforme ai dettati del D.Lgs. n. 150/2009. E' stato nominato con decreto sindacale, in esecuzione del menzionato Regolamento, un nucleo di valutazione monocratico, costituito da un dirigente comunale della Città di Vercelli di elevata capacità professionale ed esperienza specifica.

La metodologia di valutazione delle prestazioni del personale dipendente è stata approvata come documento allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 19/09/2000, ed è stata ritenuta sostanzialmente conforme anche alle previsioni del D.lgs. n. 150/2009 anche se suscettibile di ulteriore revisione.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147 – quater del TUOEL:

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	930593,88	952904,81	988022,99	1046563,34	1271312,57	36,61
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	176158,67	189469,96	117152,71	104339,86	155977,59	-11,46
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	100000,00	70000,00	0	0
TOTALE	1106752,55	1142374,77	1205175,70	1220903,20	1427290,16	28,96

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	818544,42	838403,65	879027,46	938318,90	1140311,22	39,31
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	195922,79	279638,34	371388,00	312353,52	213830,16	9,14
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	55743,94	56723,00	60271,98	66687,59	72413,45	29,90
TOTALE	1070211,15	1174764,99	1310687,44	1317360,01	1426554,83	33,30

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	65008,29	130552,56	141988,22	77381,20	88120,86	35,55
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	65008,29	130552,56	141968,22	77381,20	88120,86	35,55

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	930593,88	952904,81	988022,99	1046563,34	1271312,57
Spese titolo I	818544,42	838403,65	879027,46	938318,90	1140311,22
Rimborso prestiti parte del titolo III	55743,94	56723,00	60271,98	66687,59	72413,45
Saldo di parte corrente	56305,52	57778,16	48723,55	41556,85	58587,90
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	176158,67	189469,96	117152,71	104339,86	155977,59
Entrate titolo V	0	0	10000,00	70000,00	0
Totale titoli (IV+V)	176158,67	189469,96	217152,71	174339,86	155977,59
Spese titolo II	195922,79	279638,34	371388,00	312353,52	213830,16
Differenza di parte capitale	-19764,12	-90168,38	-154235,29	-138013,66	-57852,57
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	76000,00	140550,00	159172,50	138640,00	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	56235,88	50381,62	4936,96	6626,34	-57852,57

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. 2009

Riscossioni	(+)	853794,38
Pagamenti	(-)	850946,18
Differenza	(+)	2848,20
Residui attivi	(+)	317966,46
Residui passivi	(-)	284273,26
Differenza		33693,20
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	36541,40

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. 2010

Riscossioni	(+)	1058976,06
Pagamenti	(+)	861098,24
Differenza	(-)	197877,82
Residui attivi	(+)	213951,27
Residui passivi	(+)	444219,31
Differenza	(-)	-230268,04
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-32390,22

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. 2011

Riscossioni	(+)	950599,42
Pagamenti	(+)	896389,95
Differenza	(-)	54209,47
Residui attivi	(+)	396544,50
Residui passivi	(+)	556265,71
Differenza	(-)	-159721,21
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-105511,74

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. 2012

Riscossioni	(+)	901074,42
Pagamenti	(+)	909015,15
Differenza	(-)	-7940,73
Residui attivi	(+)	397209,98
Residui passivi	(+)	485726,06
Differenza	(-)	-88516,08
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-96456,81

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. 2013

Riscossioni	(+)	942630,00
Pagamenti	(+)	913583,21
Differenza	(-)	29046,79
Residui attivi	(+)	563230,72
Residui passivi	(+)	602474,74
Differenza	(-)	-39244,02
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-10197,23

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	84.894,00	264181,18	253931,06	173624,33	195773,34
Per spese in conto capitale	0	0	0	0	0
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Non vincolato	155709,25	0	0	0	0
Totale	240603,25	264181,18	253931,06	173624,33	195773,34

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	264089,44	462779,74	436681,11	238184,10	176871,52
Totale residui attivi finali	484353,61	342712,56	541694,68	544145,00	800408,05
Totale residui passivi finali	507839,80	541311,12	724444,73	608704,77	781506,23
Risultato di amministrazione	240603,25	264181,18	253931,06	173624,33	195773,34
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	24818,00	0	4500,00	25315,83	0

Spese di investimento	76000,00	140550,00	159172,50	138640,00	0
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	100818,00	140550,00	163672,50	163955,83	0

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	8182,36	0	25944,73	147379,11	181506,20
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0	0	41115,50	41115,50
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5119,90	750,00	3614,50	49411,15	58895,55
Totale	13302,26	750,00	29559,23	237905,76	281517,25
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	30432,27	18000,00	15000,00	85360,00	148792,27
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1587,23	0	30796,03	70000,00	102383,26
Totale	32019,50	18000,00	45796,03	155360,00	251175,53
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0	0	7508,00	3944,22	11452,22
TOTALE GENERALE	45321,76	18750,00	82863,26	397209,98	544145,00

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo
---------------------------	-------------------	------	------	------	-----------------------

					rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4869,07	4083,57	15201,79	239993,72	264148,15
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	16116,76	18254,41	52138,83	245732,34	332242,34
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	6314,28	1000,00	5000,00	0	12314,28
TOTALE GENERALE	27300,11	23337,98	72340,62	485726,06	608704,77

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36,80%	28,95%	27,45%	24,70%	60,99%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013);

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	5

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
NEGATIVO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: NEGATIVO

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	758041,22	705312,28	734514,09	737826,50	665413,05
Popolazione residente	1395	1390	1422	1454	1461
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	543,40	507,42	516,54	507,45	455,45

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,78%	3,80%	3,84%	3,60%	3,79%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,01	Patrimonio netto	2098722,80
Immobilizzazioni materiali	3309335,48		
Immobilizzazioni finanziarie	0		
rimanenze	0		
crediti	456204,49		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	108488,05
Disponibilità liquide	224779,35	debiti	1739765,62
Ratei e risconti attivi	7000,00	Ratei e risconti passivi	50342,86
Totale	3997319,33	totale	3997319,33

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
immobilizzazioni immateriali	880,00	Patrimonio netto	3295048,01
immobilizzazioni materiali	3944461,95		
immobilizzazioni finanziarie	0		
rimanenze	0		
crediti	549011,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	423200,11
Disponibilità liquide	238184,10	debiti	1014288,93
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	4732537,05	totale	4732537,05

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	260000	260000	260000	242437	242437
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	237000	212463	208958	227822	219738
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,35%	24,00%	23,77%	24,28%	19,27%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	140,54	152,85	146,95	156,69	150,40

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	348,75	347,50	355,50	363,50	365,25

8.4. Nel periodo considerato **non** vi sono stati rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

=====

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate		€ 23.165,29	€ 18.584,27	€ 18.584,27	€ 18.584,27

8.8. L'ente **NON** ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art.3 comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente è stato oggetto di osservazioni, deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- 1) **OSSERVAZIONE SUL RENDICONTO 2011:** la Corte dei Conti ha chiesto spiegazioni in merito:
 - all'inclusione nelle partite di giro di alcune voci inserite nel capitolo specifico dei servizi conto terzi
 - al mancato vincolo della quota di avanzo di amministrazione vincolata per spese in conto capitale
 - alla presenza di residui attivi ante 2008 del titolo VI

Ns/Risp. prot.n.1172 del 03/05/2013

- 2) **OSSERVAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012:** la Corte dei Conti ha chiesto spiegazioni sui dati del patto di stabilità relativi al bilancio pluriennale 2013-2014

Ns/Risp. prot.n.3294 del 23/11/2012.

- Attività giurisdizionale: l'ente **NON** è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente **NON** è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel corso del mandato si è provveduto a limitare per quanto possibile la spesa corrente, ponendo attenzione ai seguenti settori:

- spese per illuminazione pubblica e consumo di energia elettrica degli immobili comunali: cambio gestore e ricerca di forme contrattuali sempre più convenienti, con conseguente risparmio anche rispetto ai valori delle convenzioni CONSIP;
- spese per servizi generali: apertura delle procedure selettive a più operatori, allungamento della durata degli affidamenti ove possibile e ricorso a procedure comuni ad altri Comuni tramite centrale unica di committenza, per incentivare gli operatori economici a offrire prezzi più vantaggiosi. Tale meccanismo è stato utilizzato con vantaggio, a partire dal 2013, per i seguenti servizi:
 - appalto fornitura energia elettrica;
 - appalto manutenzione verde pubblico;
 - appalto servizio rimozione neve;
 - appalto servizio assistenza informatica,
 - appalto servizio elaborazione cedolini paga;
 - appalto incarico R.S.P.P.;

- appalto incarico medico competente;
- spese di personale: contenimento della spesa nei limiti di legge, rispettando i vincoli e ponendo attenzione a forme di gestione associata che permettessero di conseguire risparmi anche rispetto alla spesa del personale. In particolare, la nomina di due dipendenti comunali a Responsabili di uffici comuni anche ad altri enti convenzionati ha permesso di risparmiare una quota della relativa indennità di posizione, posta a carico degli altri Comuni interessati;

Parte V-I. Organismi controllati: **NEGATIVO**

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esterneizzazione attraverso società: (ove presenti)

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE CON PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE ALLO 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (5)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadrò 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.	
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.	
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.	
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.	
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.	
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.	
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.	
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.	

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE DI ASIGLIANO VERCELLESE**, che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li **24 FEB. 2014**

II SINDACO

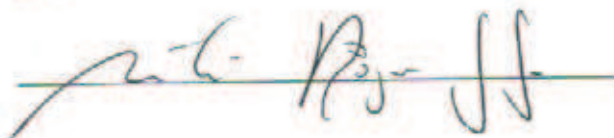
CAROLINA FERRARIS
Carolina Ferraris

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 26 FEB. 2014

L'organo di revisione economico finanziario:
DOTT.NICOLO' ROSAZZA GIANGROS



Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.